



Al Direttore Generale  
del Personale e delle risorse A.P.  
*Dott. Massimo Parisi*  
ROMA

e, per conoscenza;

All'Ufficio Relazioni Sindacali  
con il Pubblico del Dipartimento  
Amministrazione Penitenziaria  
*Dott.ssa Ida DEL GROSSO*  
ROMA

**OGGETTO:** Deleghe e revoche sindacali. - Comparto Sicurezza. -  
Personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria. - Anno 2022

*Egregio Direttore,*

**CONTATTI**

**FEDERAZIONE LAVORATORI  
FUNZIONE PUBBLICA CGIL  
POLIZIA PENITENZIARIA**

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA  
Tel. +39 06 585441 | Fax +39 06 58544339  
| [posta@fpcgil.it](mailto:posta@fpcgil.it) | [webmaster@fpcgil.it](mailto:webmaster@fpcgil.it)  
[dap@fpcgil.it](mailto:dap@fpcgil.it) |

in riferimento alla nota GDAP 374803 di codesta direzione generale, con la quale in parte si ribadiscono precedenti disposizioni sulla materia e in parte ne vengono impartite nuove, la Fp Cgil chiede di apportare con urgenza una serie di modifiche alla circolare in oggetto, che crea palesemente una disparità di trattamento tra il personale di Polizia Penitenziaria e quello di altre forze di Polizia e del resto di tutto il pubblico impiego.

Ci si riferisce alla parte in cui vengono impartite nuove disposizioni sulla validità delle revoche e delle deleghe presentate, che non trovano fondamento nella normativa vigente, soprattutto nella parte in cui viene sancito l'obbligo in capo al dirigente sindacale che consegna la delega o la revoca al datore di lavoro di allegare una copia del documento di identità del dipendente.

In primo luogo si evidenzia che, introdurre un obbligo sulla consegna delle revoche e delle deleghe per l'anno in corso in un momento in cui molte di esse sono state già consegnate ai datori di lavoro, può creare senza dubbio confusione nella gestione della procedura introdotta e nella rilevazione della validità delle stesse.

---



**POLIZIA**  
*Penitenziaria*

In secondo luogo, tale disposizione impone al dirigente sindacale un obbligo non previsto che limita lo svolgimento del mandato di rappresentanza per delega che gli è stato conferito dal lavoratore.

Desta forti perplessità anche la disposizione che impone che, in caso di presentazione delle deleghe o delle revoche tramite PEC, si debba comunque procedere successivamente alla presentazione della delega in originale. A tal proposito si ricorda che la PEC ha valore legale e la conservazione del documento cartaceo inviato è una opportunità riservata al mittente per avere la certezza della opponibilità a terzi e quindi la consegna del documento in originale non può essere un obbligo normativo.

Per quanto sopra esposto la FP CGIL ribadisce la necessità di sospendere l'efficacia del provvedimento e procedere con urgenza ad apportare le opportune modifiche.

In attesa di un urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

**CONTATTI**

**FEDERAZIONE LAVORATORI**

**FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

**POLIZIA PENITENZIARIA**

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | Fax +39 06 58544339

| [posta@fpcgil.it](mailto:posta@fpcgil.it) | [webmaster@fpcgil.it](mailto:webmaster@fpcgil.it)

[dap@fpcgil.it](mailto:dap@fpcgil.it) |

**Mirko Manna**  
FP CGIL NAZIONALE

